



Comune AVellino; Gestione pubblica dell'acqua ma fuori la politica da ACS



Avellino. Si è tenuto il Consiglio comunale "monotematico" sull'Alto Calore Servizi richiesto dal gruppo SiPuò. Passa la proposta del Comitato "Acqua bene Comune Aspettando Godot" di "introdurre nello Statuto Comunale il principio fondamentale che impegna il Comune affinché la gestione del servizio idrico si realizzi solo attraverso l'affidamento della gestione a soggetti interamente pubblici ma lo stesso Comitato si definisce, lo dichiara attraverso una nota, deluso. Il Consiglio Comunale che era destinato a tutelare la risorsa principale dell'Irpinia ovvero l'acqua. Che era destinato a cercare delle soluzioni per i problemi dell'Alto Calore quale gestore pubblico della risorsa. Che era destinato a cercare unità tra tutte le forze politiche su un tema che appassiona tutta la comunità, si è ridotto ad una dichiarazione d'intenti sulla necessità di cambiare indirizzo alla gestione dell'ente. Non vorremmo che tutta questa fatica serva soltanto a sostituire un amministratore con un altro più gradito. La nostra delusione - è l'analisi politica - è ancora più accentuata dal fatto che dalle file dell'opposizione Si

Può e Cinque Stelle hanno dato l'opportunità al Sindaco di portare avanti in maniera più convinta questo obiettivo che aveva già annunciato da mesi. Tutto ciò con buona pace del bene comune". Il Sindaco **Gianluca Festa** vede passare la "Mozione" in maniera trasversale con il PD che non "condivide". La Maggioranza, dice Festa, si è dimostrata compatta nel difendere la gestione pubblica dell'acqua ma c'è bisogno di un cambio di passo all'Alto Calore Servizi perchè come stanno le cose non ci sono prospettive. Bisogna farlo con un modello gestionale completamente diverso e con la politica che resti fuori.

Redazione - 18/11/2019 - Avellino - www.cinquerighe.it